

## OSSERVATORIO "PERSONAL BROADBAND"

Mercoledì 25 marzo 2009, presso il Palazzo dei Giureconsulti a Milano, si è tenuta la prevista riunione dell'Osservatorio "Personal Broadband".

La riunione, presieduta dall'ing. Andrea Calcagno, Responsabile dell'Osservatorio e CEO & EVP dell'associata WiTech spa, ha illustrato il concetto di *Anywhere network* e le sue implicazioni, ha indicato l'evoluzione prevista per le tecnologie 4G e ha presentato un business case.

E' seguita la presentazione dell'attività e del piano di sviluppo della società *Freemax*, da parte dell'amministratore delegato Eric Le Bihan.

Per comprendere le potenzialità e le sfide insite nel concetto di **anywhere network**, e perché gli operatori possano mettere a punto un'offerta adeguata alla domanda, emergente, è necessario partire da alcune considerazioni di scenario. Si assiste da qualche anno ad un fenomeno destinato ad accentuarsi: la crescita, da parte dei consumatori, dell'accesso alla rete da una molteplicità di luoghi e attraverso una molteplicità di terminali, soprattutto mobili. Cresce, quindi, la necessità di banda larga, e cresce - parallelamente - l'aspettativa che la connessione in modalità wireless offra lo stesso livello di servizio della connessione wired. La crescita della domanda sarà trainata dall'offerta di servizi e, soprattutto, dalla qualità e innovatività del loro contenuto.

Dopo l'assegnazione delle licenze su 3.5 GHz in Europa, saranno assegnate le frequenze a 2.6 GHz che costituiscono l'ultima risorsa pregiata per lo sviluppo di reti di Quarta Generazione, capaci di supportare la domanda emergente di connessione. E' importante monitorare lo sviluppo delle tecnologie mobile WiMax e LTE e capire quali potranno essere l'arco temporale e i modelli con cui si svilupperanno. Entrambe sono pensate per l'accesso broadband in mobilità, pur con alcuni distinguo sulla vocazione nomadica. A questo proposito, è stato presentato un Business Case basato sulla tecnologia LTE realizzato mediante l'utilizzo del tool TEA|LTE sviluppato WiTech.

Il business case è stato modellato per una domanda consumer, residente in uno scenario urbano ad alta densità abitativa. L'esempio riportato ha messo in evidenza le criticità di questo tipo di iniziative, legate soprattutto alla necessità di segmentare e individuare target di domanda precisi e circoscritti, nonché al ritorno degli investimenti. Si tratta di modelli di business che possono essere interessanti soprattutto per operatori locali/regionali.

La seconda presentazione della giornata ha illustrato l'approccio al mercato della società *Freemax*, un operatore 4G che opera in Toscana offrendo servizi a banda larga senza fili ad utenti residenziali e business presenti nella Regione in una modalità di accesso fissa, nomadica, portatile e mobile. Per il mercato residenziale, *Freemax* utilizza la rete di accesso degli operatori licenziatari WiMAX, configurandosi quindi come Operatore Virtuale 4G. La società ha presentato i propri piani di sviluppo a livello regionale per il prossimo triennio.

La prossima riunione dell'Osservatorio Personal Broadband si terrà tra settembre e ottobre 2009.